

re^{duce} use cycle



www.dimainerti.com - 2025 - edizione periodica



 **DI.MA.**
Ridurre. Riutilizzare. Riciclare

COMPAGINE SOCIALE

- APRILE 1999
Costituzione società (Paolo Ottonelli - Marzocchi F.lli - Dario Taffelli)
- MAGGIO 2012
Entrata Luca Bellini
- GIUGNO 2012
Entrata Portamb S.r.l.
- GENNAIO 2013
Entrata Acciaieria di Calvisano S.p.A. (Gruppo Feralpi)

AUTORIZZAZIONI Impianto Montichiari

- GIUGNO 2004
AUTORIZZAZIONE impianto mobile 897
- ton/anno 18.000
NOVEMBRE 2004
AUTORIZZAZIONE 4478 (Impianto fisso)
- ton/anno 45.000
GIUGNO 2007
AUTORIZZAZIONE 2007 (VARIANTE autorizzazione 4478)
- ton/anno 90.000
OTTOBRE 2009
AUTORIZZAZIONE 3519 (VARIANTE autorizzazione 2007 - Aumento quantità)
- ton/anno 150.000
MARZO 2011
AUTORIZZAZIONE 802 (VARIANTE autorizzazione 3519 - Aumento quantità)
- ton/anno 150.000
MAGGIO 2015
A.I.A. 5685 (trasformazione in autorizzazione integrata ambientale)
- ton/anno 240.000
MAGGIO 2017
A.I.A. 1564 (ampliamento impianto e aumento quantità)
- ton/anno 240.000
NOVEMBRE 2020
A.I.A. 2689 (Riesame e rinnovo)
- FEBBRAIO 2025
Installazione nuovo impianto Blender

AUTORIZZAZIONI Impianto Calvisano

- ton/anno 375.000
GIUGNO 2014
A.I.A. 3634 (Realizzazione opere e attività di recupero)
- ton/anno 375.000
GIUGNO 2016
Ultimazione lavori e inizio attività impianto di Calvisano
- LUGLIO 2017
Autorizzazione deposito prodotti

DI.MA. MILESTONES

DI.MA. – Un nome che racconta un'evoluzione



1999

Nata 26 anni fa da un bisogno concreto e da un sogno ambizioso, DI.MA. significava inizialmente “**D**iscarica” e “**M**Ateriali”: il punto di partenza per trasformare rifiuti in risorsa.

Oggi quel sogno è diventato missione.

Il significato si è evoluto in “**D**ifferent **M**Ateriali”, perché è proprio nella differenza che risiede il valore: **materiali industriali alternativi, sostenibili, performanti, certificati**. Soluzioni che rispettano il pianeta e superano le sfide dell’edilizia moderna.

Perché da sempre, per DI.MA., costruire bene significa costruire responsabilmente.



2025



Indice



Le persone, il cuore della nostra circolarità	4
L'impianto di Calvisano	6
L'impianto di Montichiari	8
Prodotti	
Campi d'impiego prodotti DI.MA.	10
Aggregati CAM	14
QUBECO	16
Conglomerato cementizio: DIMACEM	20
Logistica DI.MA.	22
Certificazioni, garanzia di eccellenza	24
Le interviste	
MARZOCCHI S.r.l.	26
SERECO Trasporti	28
FERALPI Siderurgica S.p.A.	29
CAVETEST S.r.l.	32
G-COMMERCE	33
ASSECO	36
Fiere ed Eventi	38

Impegno Etico: trasformiamo rifiuti in risorse per un mondo migliore da lasciare alle future generazioni

Le persone, il cuore della nostra circolarità



DI.MA. opera nell'economia circolare trasformando rifiuti in risorse e questa logica virtuosa non riguarda solo i materiali: è il principio che guida anche le nostre relazioni.

In DI.MA.:

- Si dà per ricevere.
- Si investe fiducia per ottenere valore.
- Si condivide per crescere insieme.

La nostra azienda è fatta di persone: specializzate, qualificate, preparate e, prima ancora, appassionate. È questa passione che ogni giorno mette in moto impianti, idee e progetti.

Perché dietro ogni prodotto c'è il lavoro concreto di donne e uomini che credono davvero nella sostenibilità, nell'innovazione e nel futuro.

**DIREZIONE
GENERALE**

**DIRETTORE
TECNICO**

**SISTEMA DI
GESTIONE
INTEGRATO**

COMMERCIALE

AMMINISTRAZIONE

**COORDINAMENTO
IMPIANTO**

**CONTROLLO
QUALITÀ**

**RICERCA &
SVILUPPO**

ACQUISTI

LOGISTICA

OPERATORI



Azienda

Impianto di Calvisano

Efficienza, controllo e sostenibilità al servizio dell'economia circolare.

Superficie: 34.000 m² suddivisi tra aree di trattamento, stoccaggio e prodotti finiti (End of Waste).

Autorizzazioni: Impianto per rifiuti speciali non pericolosi – A.I.A. n. 3634/2014 e s.m.i.

Capacità: 375.000 tonnellate/anno.

Cosa produciamo: Aggregati industriali per calcestruzzi, miscele bituminose, malte e opere di ingegneria civile; conglomerati cementizi certificati CE 2+ secondo le rispettive norme di settore.

Come lavoriamo:

- Impianto 1: frantumazione, deferrizzazione, vagliatura.
- Impianto 2: miscelazione con leganti idraulici per la produzione di conglomerati cementizi.

Rispetto per l'ambiente: Sistemi per abbattimento polveri, riutilizzo acque meteoriche, contenimento del rumore.

Il nostro obiettivo: offrire materiali alternativi agli inerti naturali, con alte performance tecniche e ambientali.



CONSULTA I DATI
DELL'IMPIANTO





Azienda

Impianto di Montichiari

Efficienza, controllo e sostenibilità al servizio dell'economia circolare.

Superficie: 26.000 m² suddivisi tra aree di trattamento, stoccaggio e prodotti End of Waste.

Autorizzazioni: Impianto per rifiuti speciali non pericolosi – A.I.A. n. 2689/2020 e s.m.i.

Capacità: 240.000 tonnellate/anno.

Cosa produciamo: Aggregati industriali e riciclati per calcestruzzi, malte, conglomerati bituminosi, strade e opere civili certificati CE 2+ secondo le rispettive norme di settore.

Come lavoriamo:

- Selezione iniziale del materiale in ingresso.
- Frantumazione, deferrizzazione e vagliatura in diverse pezzature (0-31,5 | 0-63 | 30-60 mm).

Rispetto per l'ambiente: Abbattimento polveri, salvaguardia delle falde, contenimento acustico.

Focus: controllo costante per garantire qualità, sicurezza e impatto ambientale minimo.



CONSULTA I DATI
DELL'IMPIANTO



Sopra:
Impianto di frantumazione
Montichiari

Sinistra:
Focus nastri impianto di
frantumazione



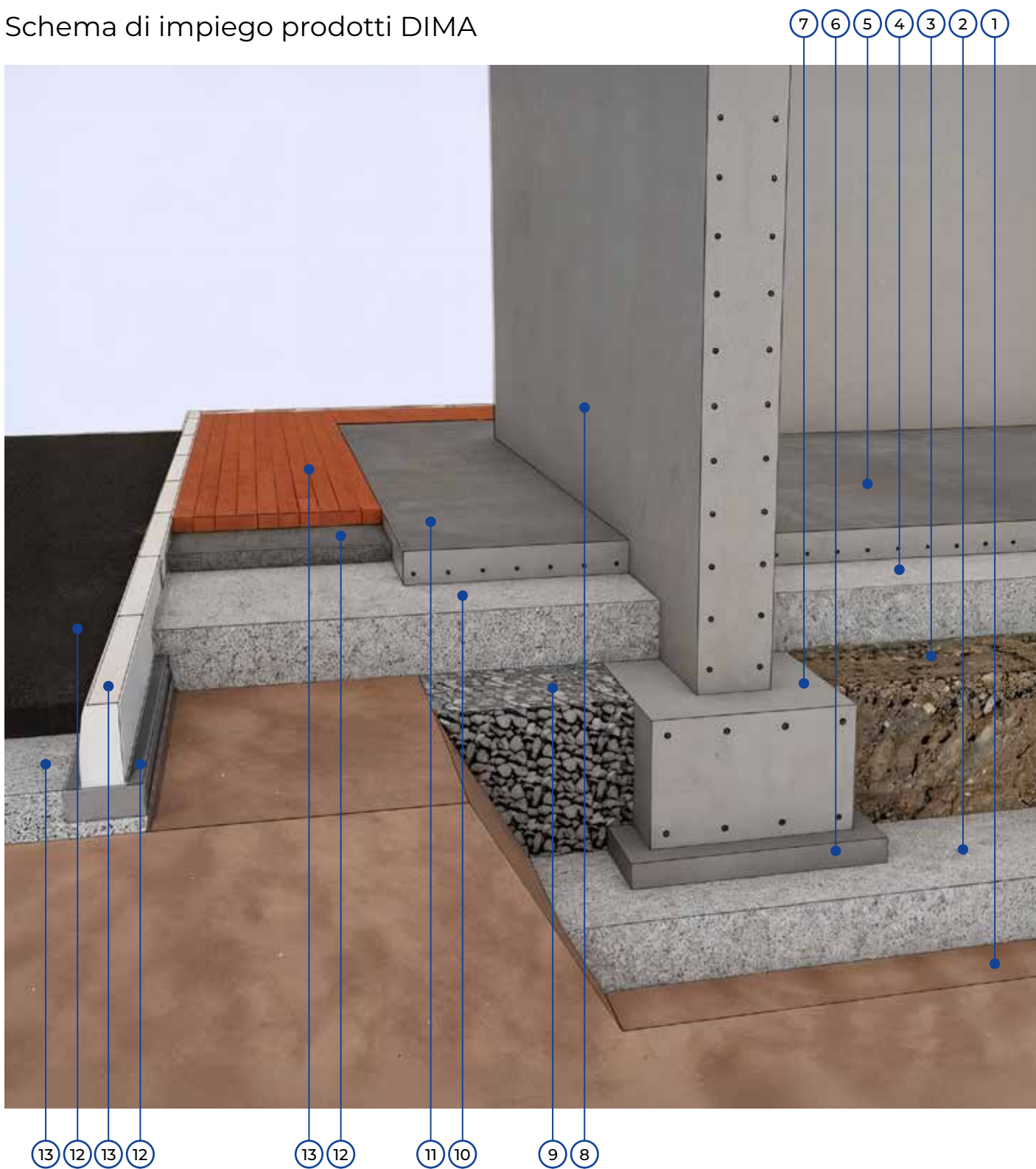
Prodotti

Campi di impiego prodotti DIMA

N°	OPERA/LAVORAZIONE	PRODOTTI DIMA ALTERNATIVI A MATERIALI DI CAVA	*CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO E/O RECUPERATO
1	FONDO SCAVO	-	-
2	REGOLARIZZAZIONE FONDO SCAVO MIGLIORIA GEOTECNICA	DIMACEM	80-90%
3	RILEVATO STRATO ANTICAPILLARE	AGGREGATO RICICLATO 0-63 DIMA 30-60 / DIMA 12-30	100%
4	PIANO DI POSA	DIMACEM	80-90%
5	PAVIMENTAZIONE IN CLS	CLS con aggregati DIMA	5-30%
6	MAGRONE	CLS Rck 15 con aggregati DIMA	5-30%
7	STRUTTURE DI FONDAZIONE	CLS Rck>25 con aggregati DIMA	5-30%
8	STRUTTURE IN ELEVAZIONE	CLS Rck>25 con aggregati DIMA	5-15%
9	RILEVATO STRATO ANTICAPILLARE	AGGREGATO RICICLATO 0-63 DIMA 30-60 / DIMA 12-30	100%
10	PIANO DI POSA	DIMACEM	80-90%
11	MARCIAPIEDE	CLS Rck con aggregati DIMA	5-30%
12	LETTO DI POSA AUTOBLOCCANTI	DIMA 0-4 DIMA 4-8	100%
13	PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI	Masselli in cemento con aggregati DIMA	5-10%
14	MAGRONE POSA RINFIANCO CORDOLI	CLS con aggregati DIMA	5-30%
15	CORDOLI	Elementi prefabbricati in cemento con aggregati DIMA	5-10%
16	PIAZZALE/STRADA	Asfalto con aggregati DIMA	5-15%
17	PIANO DI POSA FORMAZIONE PENDENTE	DIMACEM GRANULATO DI ASFALTO	80-100%

* Nota: Percentuale indicativa da verificare con eventuale certificazione UNI PdR 88:2020 dell'impianto di produzione

Schema di impiego prodotti DIMA





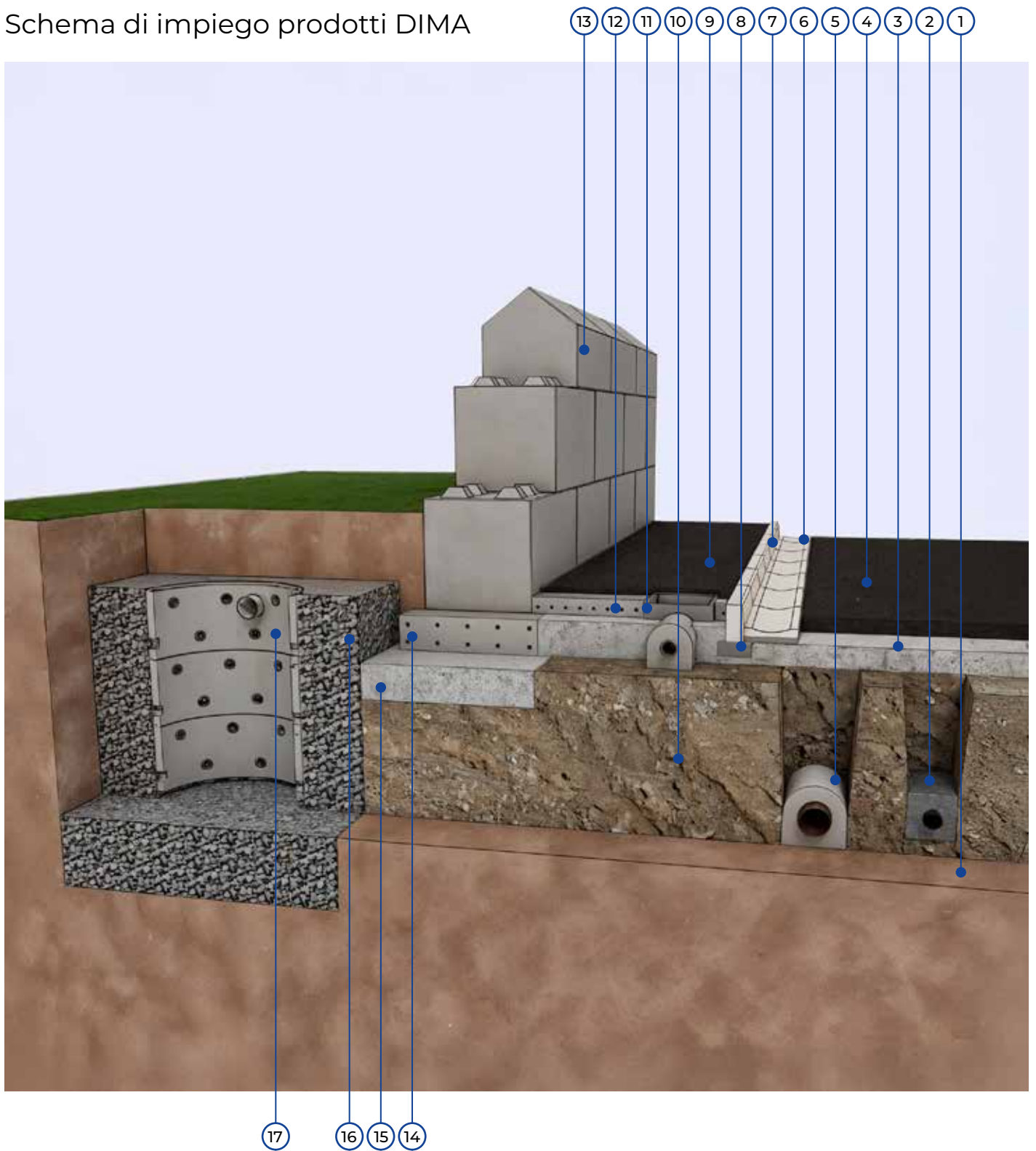
Prodotti

Campi di impiego prodotti DIMA

N°	OPERA/LAVORAZIONE	PRODOTTI DIMA ALTERNATIVI A MATERIALI DI CAVA	*CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO E/O RECUPERATO
1	FONDO SCAVO	-	-
2	COPERTURA TUBI IN SABBIA	DIMA 0-4	100%
3	PIANO DI POSA FORMAZIONE PENDENTE	DIMACEM GRANULATO DI ASFALTO	80-100%
4	PIAZZALE / STRADA	Asfalto con aggregati DIMA	5-15%
5	LETTO DI POSA E RINFIANCO TUBAZIONI	CLS con aggregati DIMA DIMACEM	5-30%
6	CUNETTA	Elementi prefabbricati in cemento con aggregati DIMA	5-10%
7	CORDOLI	Elementi prefabbricati in cemento con aggregati DIMA	5-100%
8	MAGRONE POSA RINFIANCO CORDOLI	CLS con aggregati DIMA DIMACEM	5-30%
9	TAPPETINO IN ASFALTO	Asfalto con aggregati DIMA	5-15%
10	RILEVATO	AGGREGATO RICICLATO 0-63	100%
11	POZZETTO	Elementi prefabbricati in cemento con aggregati DIMA	5-30%
12	CALDANA MARCIAPIEDE	CLS Rck>25 con aggregati DIMA	5-30%
13	QUBECO	Moduli prefabbricati con aggregati DIMA	60-70%
14	STRUTTURE DI FONDAZIONE	CLS Rck>25 con aggregati DIMA	5-30%
15	REGOLARIZZAZIONE FONDO SCAVO MIGLIORIA GEOTECNICA	DIMACEM	100%
16	STRATO DRENANTE	DIMA 30-60 / DIMA 12-30	100%
17	POZZO PERDENTE	Elementi prefabbricati in cemento con aggregati DIMA	5-30%

* Nota: Percentuale indicativa da verificare con eventuale certificazione UNI PdR 88:2020 dell'impianto di produzione

Schema di impiego prodotti DIMA



Prodotti

Aggregati CAM

Il prodotto DI.MA. è dotato dell'asserzione ambientale rilasciata da Ente Notificato in accordo alla nuova prassi di riferimento UNI/PdR 88:2020 per consentire agli utilizzatori di raggiungere la conformità ai CAM nei propri mix design.



Asfalti aeroporti

L'aggregato DI.MA. è un aggregato derivato da un processo industriale rigorosamente controllato. Grazie alla sua macro rugosità, alle elevate prestazioni meccaniche, l'elevato PSV, la bassa Los Angeles e l'elevata affinità ai leganti bituminosi lo rende ideale per realizzare pavimentazioni stradali ad alte prestazioni, come quelle aeroportuali, dove servono compattezza, resistenza, affidabilità e durabilità.



Sottofondo campo calcio/biogas

Grazie alla sua elevata resistenza a frantumazione e alla sua curva granulometrica è un'ottima soluzione per realizzare sottofondi e strati drenanti.



Calcestruzzi

L'aggregato DI.MA è un minerale molto resistente e stabile dal punto di vista chimico, ottima resistenza al gelo/disgelo, inattaccabile dagli acidi, resistente a calore (classe A1) e usura. La presenza dell'aggregato DI.MA rende quindi questa tipologia di conglomerato durevole e resistente agli agenti atmosferici.

Ricostruiamo il futuro dalle demolizioni.



Aggregati Industriali e Riciclati
prodotti nel nostro impianto di Montichiari.

Utilizzabili per:

- Sottofondi stradali
- Piazzali
- Rilevati



SCOPRI DI PIÙ

Prodotti

QUBECO®

L'innovazione nei moduli prefabbricati che cambia le regole del gioco

QUBECO è un modulo prefabbricato in calcestruzzo non armato. È un prodotto evoluto, progettato per offrire una soluzione solida, pratica e durevole.

Composizione: il calcestruzzo utilizzato per la realizzazione del QUBECO è composto da circa 70% dall'aggregato industriale DI.MA. e per il restante 30 % circa da aggregato fine naturale.

L'aggregato DI.MA. è un minerale molto resistente e stabile dal punto di vista chimico, intaccabile dagli acidi, resistente a calore, umidità e abrasioni. La presenza dell'aggregato DI.MA. rende quindi questa tipologia di prefabbricato durevole e resistente agli agenti atmosferici.

Realizzato con aggregati industriali da attività di recupero e sviluppato secondo un mix design esclusivo, garantisce elevate prestazioni meccaniche (prova di compressione) e una finitura superficiale che non si sfoglia nel tempo. Ogni modulo è sottoposto a controlli di qualità rigorosi lungo tutto il processo produttivo, per assicurare standard costanti.

Applicazioni versatili, vantaggi concreti

QUBECO è un sistema modulare: è impiegabile per costruzioni a secco di murature di sostegno a gravità, temporanee e/o permanenti.

Può essere rimosso facilmente e/o riparato con sostituzione degli elementi danneggiati, a differenza delle pareti fisse in opera.

Gli utilizzi principali includono:

- **Muri di confine:** delimitazioni resistenti e durevoli, anche in contesti industriali.

- **Baie di stoccaggio:** per materiali sfusi o solidi, grazie alla massa volumica, resistenza meccanica e alla facilità di montaggio.

- **Contromuri di muri portanti:** utilizzato come barriera di separazione o protezione, dove non è possibile intervenire direttamente sulla struttura esistente.

E se i moduli vengono sigillati tra loro?

Si trasformano in muri REI, resistenti al fuoco, ideali per compartimentazioni in ambienti produttivi o logistici. La classificazione REI 240 è garantita solo nel caso in cui il prodotto QUBECO è vincolato a elementi di irrigidimento con resistenza al fuoco pari a REI 240. In caso di mancanza di elementi di vincolo, il prodotto QUBECO è in grado di garantire il requisito R 240.

Una gamma completa per ogni esigenza

QUBECO è disponibile in diverse misure e tipologie: standard, terminale, mezzo modulo, moduli smussati, elementi di raccordo.

Una modularità pensata per adattarsi a ogni progetto, ottimizzare spazi e ridurre i tempi di posa.

Versatile per natura, QUBECO è il sistema giusto per chi cerca flessibilità senza rinunciare alla solidità e all'eleganza del calcestruzzo.



STANDARD
160x80x80 cm



SPIKKIO
80x80 - 50x24-13 cm



STANDARD
180x60x60 cm



MEZZO
80x80x80 cm



STANDARD TERMINALE
160x80x80 cm



MEZZO TERMINALE
80x80x80 - 50x80 cm



SMUSSO 45°
160x80x80 cm



STANDARD LISCIO
160x80x80 cm



MEZZO LISCIO
80x80x80 cm



STANDARD
120x60x60 cm



MEZZO
60x60x60 cm



SCOPRI QUBECO



QUBECO è marchio registrato DI.MA.

Scegliere QUBECO significa affidarsi a un servizio completo firmato DI.MA., con un unico interlocutore in ogni fase:

- **Consulenza tecnica** con progettista strutturale
- **Fornitura** dei moduli prefabbricati
- **Trasporto** gestito direttamente dal team logistica DI.MA.
- **Installazione** a cura di personale specializzato
- **Assistenza post-vendita** per ogni esigenza futura



Con QUBECO, DI.MA. mette a disposizione non solo un prodotto di qualità superiore, ma anche un'esperienza d'acquisto professionale, sicura e garantita.

QUBECO®

L'innovazione modulare



DI.MA.
Ridurre. Riutilizzare. Riciclare

Questo innovativo modulo in calcestruzzo non armato è realizzato utilizzando aggregati industriali derivanti da attività di recupero, incarnando così il nostro impegno per la sostenibilità e la riduzione degli sprechi.



SCOPRI DI PIÙ



Prodotti

Conglomerato Cementizio: DIMACEM

Il DIMACEM (misto cementato) ha elevate caratteristiche di performance ed è confezionato con aggregati artificiali prodotti nei nostri siti produttivi, cemento in parte riciclato e acqua.

Il mix design è stato progettato e validato da un laboratorio prove accreditato dal MIUR e autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Caratteristiche del prodotto

DI.MA. ha creato il prodotto DIMACEM tramite specifici mix design costituiti da aggregati provenienti da attività di recupero e da legante idraulico (cemento), entrambi gestiti con differenti dosaggi, in funzione delle specifiche applicazioni d'uso richieste.

Tutto il processo produttivo viene certificato secondo la UNI EN 14227 da ente terzo (QAID) ed il prodotto finito è dotato di Convalida Ambientale che ne certifica il contenuto minimo di materiale finalizzata al rispetto dei **CAM Edilizia (Criteri Ambientali Minimi)** e/o necessarie in caso di certificazione LEED degli edifici.

Il DIMACEM prodotto da DI.MA. si presta alla posa con mezzi meccanici quali bobcat, pala meccanica, grader, vibrofinitrice, ecc. per essere poi compattato con rulli lisci vibranti o rulli gommati.

La specifica curva granulometrica degli aggregati, oggetto di costante ricerca e sviluppo, permette di ottenere ottime prestazioni fisico-mecchaniche dopo opportuno costipamento.





Servizi

Logistica DI.MA.: organizzazione, puntualità, risultati



Destra:
Pesa di Montichiari (BS)

Pagina a fianco:
Impianto di Montichiari (BS)

Il servizio logistico è uno dei punti di forza di DI.MA. DI.MA. si avvale di una rete selezionata di trasportatori esterni, scelti con cura per affidabilità, puntualità e rispetto delle normative.

Il valore aggiunto? La gestione è totalmente interna.

Il team organizza ogni trasporto in modo preciso, dal carico alla consegna, assicurando il perfetto coordinamento tra produzione e cantiere.

La scelta dei mezzi più adatti, la pianificazione dei tempi e il monitoraggio costante ci permettono di garantire consegne rapide, puntuali e con costi accessibili, anche per carichi complessi o su lunga distanza.

Che si tratti di aggregati, misti cementati o moduli prefabbricati come QUBECO, la logistica DI.MA. assicura un flusso continuo ed efficiente, riducendo al minimo le attese.

Sceglerci significa avere un partner operativo sempre pronto, per rendere ogni progetto più semplice, veloce e preciso.



2020	9.529 consegne per un totale di 285.870 tonnellate trasportate
2021	7.299 consegne per un totale di 218.970 tonnellate trasportate
2022	13.140 consegne per un totale di 394.200 tonnellate trasportate
2023	13.478 consegne per un totale di 409.464 tonnellate trasportate
2024	16.140 consegne per un totale di 480.923 tonnellate trasportate

Azienda

Certificazioni: garanzia di eccellenza

DI.MA. è orgogliosa di essere all'avanguardia nel rispetto delle normative e degli standard più rigorosi del settore. Le nostre certificazioni

sono un chiaro segno di serietà e garanzia delle performance di prodotto.



**CERTIFICAZIONI
DI SISTEMA**

Certificazioni di Sistema: garantiscono che i nostri processi e il SISTEMA DI GESTIONE siano conformi agli standard internazionali di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.



**ASERZIONI
AMBIENTALI**

Asserzioni Ambientali: attestano il nostro impegno per la riduzione dell'utilizzo di materiali naturali garantendo ai clienti prodotti che soddisfino i Criteri Minimi Ambientali.



**CERTIFICATI
DI PRODOTTO**

Certificati di Prodotto: garantiscono che i nostri prodotti soddisfino gli standard di qualità richiesti dal mercato e dalle normative tecniche vigenti.



**DICHIARAZIONE
AMBIANTALE**

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD): fornisce una valutazione trasparente e completa dell'impatto ambientale dei nostri prodotti lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione al consumo.

Queste certificazioni sono dimostrazione del nostro impegno tangibile per fornire prodotti di alta qualità, rispettando al contempo l'ambiente e le comunità in cui operiamo.



NEW



ASSE.CO.

Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro

Certificato n. 2024-15

Rilasciato a

DI.MA. S.R.L.

VIA DUGALI SERA SNC
Montichiari

Per il settore di attività:

Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

Data inizio validità: **18-01-2024**

Data fine validità: **17-01-2026**

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza quadrimestrale periodica

CdL Asseveratore

Elena Quaranta

Il Comitato Asseveratore

A stylized signature in black ink, consisting of several horizontal strokes.

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

A stylized signature in black ink, consisting of a cursive script.

Le interviste ai clienti



Marzocchi Srl

Luca Marzocchi
Legale Rappresentante
Marzocchi Srl

In che modo la sua azienda sta integrando pratiche sostenibili nei suoi investimenti?

Marzocchi Srl ha ottenuto la certificazione ESG (Environmental, Social and Governance), un riconoscimento importante che attesta il nostro impegno a ridurre l'impatto ambientale, promuovere pratiche etiche e garantire una gestione trasparente e responsabile dell'azienda. Questo percorso si traduce in azioni quotidiane e investimenti mirati.

Uno degli aspetti centrali della nostra strategia sostenibile è l'aggiornamento costante del parco macchine. Investiamo regolarmente in tecnologie all'avanguardia che garantiscono maggiore efficienza energetica, minori emissioni e un uso più razionale delle risorse. Questo ci consente non solo di migliorare la qualità della produzione, ma anche di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e di tutelare la sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, Marzocchi Srl sta investendo in soluzioni legate all'Industria 4.0, adottando sistemi intelligenti, interconnessi e digitalizzati che ottimizzano i processi produttivi e riducono sprechi e consumi. L'integrazione tra macchinari, dati e software ci permette di monitorare in tempo reale le performance ambientali e di intervenire in modo tempestivo per migliorare l'efficienza complessiva. Crediamo che la sostenibilità non sia solo un obbligo etico, ma anche un'opportunità di crescita e innovazione. Per questo, ogni nostro investimento guarda al futuro con responsabilità, mettendo al centro il rispetto per l'ambiente, le persone e il territorio.

Quali sono le sfide più grandi che il settore edile deve affrontare per diventare più sostenibile?

La sfida principale, secondo la nostra esperienza, non è solo tecnologica o ambientale, ma umana e culturale. Per rendere davvero sostenibile il settore edile, è necessario un cambiamento profondo che parte dalle competenze. Le tecnologie, i materiali innovativi e le normative sono strumenti fondamentali, ma senza persone formate, consapevoli e pronte ad accogliere il cambiamento, la transizione non può avvenire.

In Marzocchi Srl crediamo che il vero punto di svolta sia l'investimento nel capitale umano: servono nuove figure professionali, aggiornate e capaci di

interpretare le esigenze del mercato e della società. Progettisti, tecnici e operai devono acquisire competenze specifiche in sostenibilità, efficienza energetica, economia circolare e gestione dei processi digitali.

Il settore edile, infatti, sta attraversando una trasformazione radicale, spinta da normative più stringenti, da una maggiore sensibilità ambientale e da un mercato sempre più orientato alla responsabilità sociale. Per questo motivo, il nostro impegno come azienda è duplice: innovare i processi e formare le persone, affinché la sostenibilità non sia solo un obiettivo da raggiungere, ma un valore integrato nel nostro modo di lavorare.

Qual è il paradigma sul quale la sua azienda sta concentrando la propria Mission?

Il cuore della nostra Mission è rappresentato dal paradigma MACCHINA – PROGETTO. Crediamo fermamente che il futuro dell'edilizia passi dalla perfetta integrazione tra le tecnologie meccaniche e i progetti edilizi. In altre parole, i macchinari non sono più semplici strumenti al servizio dell'opera, ma diventano elementi intelligenti e collaborativi, in grado di dialogare con i processi progettuali, ottimizzando tempi, risorse e risultati.

Lavoriamo ogni giorno per progettare, selezionare e fornire macchine capaci di adattarsi alle esigenze specifiche dei cantieri, facilitando il lavoro degli operatori e rendendo più fluido il coordinamento tra progettazione e realizzazione. Questo approccio consente una gestione più efficiente e sostenibile del cantiere, riducendo errori, costi e tempi.

Un altro aspetto fondamentale del nostro paradigma è la tutela della sicurezza. Le tecnologie di ultima generazione che utilizziamo non puntano solo alla produttività, ma integrano sistemi avanzati per prevenire incidenti e proteggere gli operatori.

Quali sono le prospettive future per il settore edile in termini di sostenibilità e responsabilità sociale?

In un'epoca di cambiamenti profondi e richieste sempre più pressanti da parte del mercato e della società, il settore edile si trova a dover ripensare i propri modelli produttivi e organizzativi. In Marzocchi Srl crediamo che le prospettive future dell'edilizia passino da due concetti fondamentali:



sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Responsabilità sociale significa prendersi cura delle persone. Per questo, stiamo investendo concretamente in welfare aziendale, con l'obiettivo di innalzare il livello di benessere e i benefici per i nostri dipendenti. Un lavoratore che si sente tutelato, coinvolto e valorizzato diventa parte attiva del processo aziendale, contribuendo con maggiore motivazione, competenze e senso di appartenenza. La sostenibilità ambientale, invece, è una visione che parte dal progetto. Non basta pensare solo all'efficienza in fase di costruzione: è necessario rivedere l'intero processo, dall'ideazione alla realizzazione, per minimizzare l'impatto sull'ambiente. Nella nostra azienda questo significa selezionare materiali a basso impatto, utilizzare tecnologie più pulite e investire costantemente nel rinnovamento del nostro parco macchine, affinché sia sempre più efficiente e sicuro.

Quali sono i punti di forza della collaborazione con DI.MA.?

Nel nostro percorso di crescita e innovazione nel settore edile, Marzocchi Srl ha sempre creduto nell'importanza di costruire partnership solide e

affidabili. Tra queste, la collaborazione con **DI.MA** rappresenta un vero punto di riferimento per garantire qualità e continuità nei nostri progetti.

Il primo aspetto che valorizziamo è senza dubbio l'affidabilità dei materiali utilizzati. Grazie a DI.MA possiamo contare su forniture costanti di prodotti selezionati e certificati.

Altro elemento fondamentale è la continuità nella qualità e nelle prestazioni dei materiali. La nostra operatività si basa sulla certezza che ogni componente utilizzato sia all'altezza delle aspettative, non solo all'inizio, ma per tutta la durata del progetto. DI.MA ci garantisce proprio questa stabilità, permettendoci di lavorare con sicurezza e coerenza nei risultati.

Infine, un valore aggiunto essenziale è il solido supporto logistico per le forniture. In un settore come il nostro, dove il rispetto dei tempi è cruciale, poter contare su una logistica puntuale e ben organizzata fa davvero la differenza. DI.MA risponde sempre con tempestività e flessibilità, supportando le esigenze operative dei nostri cantieri in modo concreto e professionale.

Le interviste ai trasportatori

SERECO TRASPORTI

Mauro Riccardi

Legale Rappresentante e
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sereco



Quali sono le prospettive future nel suo settore in termini di sostenibilità e responsabilità sociale?

Nel settore edile, hanno avuto un ruolo fondamentale da sempre la maestria degli artigiani e l'esperienza umana. Ma con l'introduzione delle recenti tecnologie, quali classi energetiche e fonti rinnovabili, si sono aperte novità e inaspettate prospettive, conferendo molteplici vantaggi, significativi e rivoluzionari.

Si percepisce una maggiore efficienza, una riduzione dei costi; cambiando il metodo di realizzazione delle costruzioni ecocompatibili, si ottiene una migliore sicurezza nei cantieri. L'edilizia e le costruzioni stanno abbracciando un futuro più sostenibile.

I sistemi informatici, le macchine intelligenti e le fonti di energia più pulite che abbiamo al nostro servizio ci permettono inoltre un miglior impatto ambientale e una maggiore responsabilità sociale.

In che modo le aziende stanno integrando pratiche sostenibili nei loro investimenti?

Nell'ottica di investimento aziendale, possiamo vedere le nuove tecnologie come uno strumento essenziale al miglioramento delle condizioni lavorative del settore e, dall'altro, investire nella formazione affinché operai e addetti acquisiscano le competenze necessarie all'uso di tali tecnologie.

È fondamentale contare sull'innovazione tecnologica, che rappresenta un importante alleato per i lavoratori, in grado di ridurre la gravosità delle mansioni e, di conseguenza, i rischi per la salute, ma anche di efficientare i processi di progettazione e costruzione e di ridurre l'impatto ambientale del settore.

Quali sono le sfide più grandi che il suo settore deve affrontare per diventare più sostenibile?

Le principali sfide includono la riduzione delle emissioni di carbonio, l'ottimizzazione dell'uso delle

risorse, la promozione di materiali eco-compatibili e la gestione responsabile dei rifiuti e del loro trasporto.

Su questo, se mi è permesso, siamo dei professionisti: il corretto spostamento, ad esempio, degli aggregati – che sono utili e ricollocabili ad uso costruttivo – garantisce un ciclo continuo che assicura la corretta gestione dei prodotti End of Waste, proteggendo le risorse naturali e promuovendo così l'economia circolare.

Qual è il paradigma sul quale la sua azienda sta concentrando la propria Mission?

L'adozione di una serie di misure, tra cui:

- l'adozione di veicoli a basse emissioni,
- l'ottimizzazione delle rotte (per la quale abbiamo un ufficio dedicato alla logistica e al miglioramento della pianificazione),
- l'utilizzo di carburanti alternativi,
- il passaggio a modalità di trasporto più efficienti come il trasporto intermodale,
- il miglioramento dell'efficienza energetica dei veicoli.

AI – crea vantaggio – svantaggio o è un'arma a doppio taglio nel contesto della produzione industriale?

Oggi, implementare soluzioni basate sull'intelligenza artificiale non è solo una scelta lungimirante, ma una necessità per restare competitivi in un mercato di business sempre più dinamico.

Questo percorso deve però essere affrontato con consapevolezza, bilanciando i benefici con i rischi e integrando principi etici e di sicurezza.

I rischi, peraltro, sono presto detti: integrare l'AI nei processi aziendali richiede investimenti considerevoli in tecnologia, nella formazione del personale e nelle infrastrutture.

Le interviste a clienti conferitori e soci



FERALPI

Siderurgica S.p.A.

Isabella Manfredi
Chief Sustainability and
Communications Officer
Feralpi Group



Quali sono le prospettive future per il settore siderurgico in termini di sostenibilità e responsabilità sociale?

Il settore siderurgico si trova oggi in un momento di trasformazione profonda, spinto dalla necessità di rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche. Le prospettive future ruotano attorno a tre grandi direttrici: decarbonizzazione, economia circolare e responsabilità sociale.

Dal punto di vista ambientale, il percorso verso la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'uso efficiente delle risorse è ormai una priorità non rinviabile. La tecnologia, l'innovazione e gli investimenti in ricerca giocano un ruolo chiave in questa transizione.

Ma la sostenibilità non è solo ambientale: significa anche garantire la salute, la sicurezza e il benessere delle persone che ogni giorno operano negli impianti. Significa investire in formazione continua, in ambienti di lavoro inclusivi e in pratiche che valorizzino il capitale umano. Per Feralpi, questo si traduce in progetti strutturati di welfare aziendale, in programmi di engagement interno e in una cultura della sicurezza radicata e condivisa.

Infine, un elemento fondamentale è la trasparenza: comunicare i propri impegni e risultati in modo chiaro e responsabile è parte integrante della fiducia che vogliamo costruire con gli stakeholder. Con il nostro primo Bilancio Integrato (FY 2023), abbiamo voluto proprio testimoniare questo impegno, anticipando l'applicazione della direttiva CSRD, ricevendo anche un riconoscimento internazionale con l'ESG Transparency Award.

In che modo le aziende stanno integrando pratiche sostenibili nei loro investimenti?

Oggi integrare la sostenibilità negli investimenti significa ripensare strategicamente il modello di sviluppo dell'impresa. La sostenibilità non è più una funzione separata ma integrata nelle scelte di business. È un linguaggio comune che connette la visione di lungo periodo con l'azione quotidiana. Feralpi ha intrapreso con convinzione questa direzione, dando concretezza agli obiettivi attraverso strumenti operativi e finanziari.

Un esempio tangibile è il recente Sustainability Linked Loan da 170 milioni di euro, sottoscritto per finanziare progetti legati alla decarbonizzazione, all'efficienza energetica e al rafforzamento della governance ESG. È un segnale chiaro: la finanza, oggi, è un alleato imprescindibile per accelerare la transizione sostenibile, ma richiede obiettivi misurabili e trasparenza nei risultati.

Per questo abbiamo introdotto la Feralpi Scorecard, uno strumento che definisce in modo strutturato e tracciabile i target ESG del Gruppo. La Scorecard non è solo una fotografia dei nostri impegni, ma una guida strategica per orientare le decisioni aziendali, valutare la coerenza degli investimenti e rendicontare i progressi. Include obiettivi su clima, sicurezza, governance, inclusione e circolarità e rappresenta un impegno pubblico verso gli stakeholder.

Questo approccio non è un costo, ma un'opportunità per aumentare la competitività, mitigare i rischi e attrarre nuovi talenti e capitali.

(segue)

Quali sono le sfide più grandi che il settore siderurgico deve affrontare per diventare più sostenibile?

La transizione verso una siderurgia sostenibile è complessa e richiede un cambiamento sistemico. La principale sfida è senza dubbio la decarbonizzazione dei processi produttivi, che impone l'adozione di tecnologie innovative, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e la capacità di evolvere infrastrutture industriali tradizionalmente energivore.

Ma non si tratta solo di innovazione tecnologica: la sostenibilità è anche una questione di relazioni. Coinvolgere gli stakeholder in modo strutturato e autentico è oggi essenziale per definire priorità condivise, comprendere i bisogni reali dei territori e delle persone e costruire soluzioni credibili. In questo senso, il dialogo continuo con istituzioni, comunità, dipendenti e associazioni rappresenta un elemento chiave del nostro approccio.

Un altro aspetto cruciale riguarda la filiera. Le sfide ambientali e sociali non si affrontano da soli: servono filiere resilienti e responsabili, basate su rapporti di partnership. Per questo Feralpi sta lavorando affinché i fornitori non siano semplici esecutori, ma attori coinvolti in un percorso comune.

Infine, un'altra sfida fondamentale è la gestione delle competenze. La sostenibilità richiede nuove professionalità, nuove visioni e una formazione continua che sappia unire tecnica e cultura del cambiamento. In Feralpi investiamo costantemente sul capitale umano, perché crediamo che siano le persone a rendere possibile la trasformazione.

Rendere il settore siderurgico più sostenibile significa affrontare sfide tecnologiche, culturali e relazionali insieme. Solo così possiamo garantire una crescita davvero responsabile e duratura.

Qual è il paradigma sul quale Feralpi sta concentrando la propria Mission?

Feralpi ha scelto di fondare la propria Mission su un paradigma evoluto di sostenibilità integrata, dove i principi ESG – ambientali, sociali e di governance – non sono un'aggiunta, ma parte strutturale del modello di business. Questo significa fare impresa con una visione di lungo periodo, capace di coniugare performance economica, responsabilità sociale e tutela ambientale.

Il nostro approccio parte dal concetto che la competitività di domani si costruisce sulle scelte sostenibili di oggi. È con questa visione che da oltre vent'anni facciamo rendicontazione di sostenibilità e che, nel 2023, abbiamo scelto di anticipare nel nostro Bilancio Integrato alcuni elementi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il bilancio non è solo uno strumento di trasparenza, ma ci permette anche di dialogare con gli stakeholder in maniera più efficace, basandoci su dati, obiettivi e risultati concreti.

La Mission di Feralpi riflette anche una forte com-

ponente valoriale: crediamo nella siderurgia come motore di sviluppo, ma solo se capace di rispettare l'ambiente, valorizzare le persone e innovare con responsabilità.

Uno dei termini più inflazionati è "sostenibilità", ma cosa rappresenta per lei la Sostenibilità?

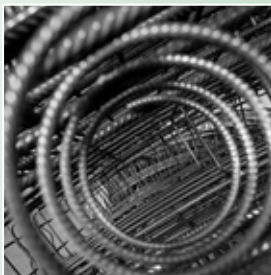
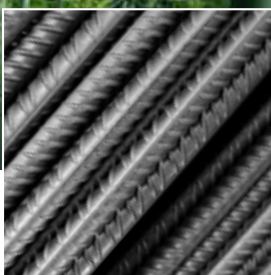
La sostenibilità, per me, è un principio guida che orienta il modo in cui un'azienda crea valore, oggi e nel tempo. È la capacità di generare impatti positivi e misurabili su ambiente, persone e territori, integrando responsabilità, innovazione e competitività. Significa non accontentarsi della conformità normativa, ma adottare una visione strategica che abbracci la complessità. È anche trasparenza, ascolto e coerenza: per questo abbiamo scelto di raccontare i nostri impegni con un Bilancio Integrato e strumenti come la Feralpi Scorecard. La sostenibilità è, infine, cultura: un modo di pensare che permea ogni decisione, ogni relazione, ogni investimento.

Quali sono i punti di forza offerti dai rapporti con DI.MA.

La collaborazione con DI.MA. rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile costruire partnership di valore all'interno della filiera, specialmente su temi sensibili e complessi come la gestione dei residui di produzione. In questo caso, la scoria d'acciaieria, spesso percepita come un rifiuto da smaltire, viene invece interpretata come una risorsa da valorizzare secondo i principi dell'economia circolare.

La vera forza di questa relazione sta nella condivisione di una visione comune: trasformare una criticità ambientale in un'opportunità industriale e di innovazione. Collaborare con partner come DI.MA. significa avere interlocutori che non solo garantiscono competenze tecniche e affidabilità, ma che condividono l'obiettivo di generare impatti positivi lungo tutta la catena del valore.

Certo, ogni partnership richiede un continuo allineamento e un confronto aperto, ma è proprio in questa relazione di lungo termine, basata sulla fiducia e sulla co-progettazione, che si costruiscono soluzioni solide e replicabili. In una prospettiva di sostenibilità integrata, queste collaborazioni non sono accessorie, ma strategiche per il raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo.



Nature inspired.

Gruppo Feralpi, progettare e vivere secondo natura grazie a processi produttivi innovativi, per creare prodotti a basso impatto ambientale e tecnologicamente avanzati.

Come il **tondo nervato in barre** per cemento armato, diametro da 6 a 50 mm. e lunghezza da 6 a 24 mt. strumento ottimale per realizzare strutture affidabili e sicure in zone a forte impatto sismico.



www.feralpigroup.com

Le interviste ai partner

CAVETEST S.r.l.



CAVETEST

Nicola Mondini è uno dei volti tecnici di riferimento di Cavetest Srl, laboratorio prove con sede a Carpenedolo (BS), specializzato in analisi e verifica di materiali da costruzione, in particolare nel settore del recupero e degli aggregati industriali. L'azienda collabora con imprese, enti pubblici e stakeholder della filiera edile per garantire qualità, sicurezza e sostenibilità nei processi produttivi e nei materiali impiegati.

Quali sono le prospettive future per il settore edile in termini di sostenibilità e responsabilità sociale?

Il settore edile, visto con gli occhi di chi si occupa di ricerca e sviluppo, sta attraversando una fase di profondo rinnovamento. La sostenibilità non riguarda più solo i materiali o le tecniche costruttive, ma diventa parte integrante di un modello aziendale più ampio, riconosciuto e possibilmente certificabile. Nel prossimo futuro, il contributo più concreto in termini di responsabilità sociale arriverà dalle aziende capaci di unire prodotti sostenibili a organizzazioni orientate ai principi ESG. Mi auguro che cresca la consapevolezza su questa sinergia, anche a partire da un legislatore che finora si è mosso più per obblighi legati al PNRR che per una vera strategia di sviluppo del settore green.

In che modo le aziende stanno integrando pratiche sostenibili nei loro investimenti?

Gli investimenti sostenibili si stanno orientando su due fronti. Da un lato, la realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale, come materiali da costruzione con alte percentuali di matrice recuperata. Dall'altro, la creazione di infrastrutture e processi in grado di supportare questi materiali. Oggi, fare sostenibilità significa tenere conto non solo dei costi economici, ma anche di quelli energetici, ambientali e sociali: dall'energia utilizzata, al trasporto, fino all'impatto sulla comunità. Sempre più spesso anche gli istituti di credito valutano questi aspetti per concedere finanziamenti, premiando le imprese capaci di rendere trasparente il proprio bilancio di sostenibilità.

Quali sono le sfide più grandi che il settore edile deve affrontare per diventare più sostenibile?

Credo che la sfida cruciale sia la formazione delle nuove generazioni. Chi oggi studia, domani sarà chiamato a prendere decisioni come imprenditore, tecnico, progettista o amministratore. È fondamentale costruire oggi una

Nicola Mondini
Partner e Direttore
Commerciale
Cavetest S.r.l.



cultura della sostenibilità che vada oltre l'informazione.

Serve una formazione vera, costante, condivisa. Il settore ha bisogno della fiducia dei consumatori, e la fiducia nasce da conoscenze, esperienze e risultati tangibili.

Qual è il paradigma sul quale Cavetest sta concentrando la propria mission?

Negli ultimi anni abbiamo riformulato con chiarezza la nostra mission: non siamo solo un laboratorio che fa prove. Il nostro contributo è quello di accompagnare e rendere possibile il recupero dei materiali, dando una seconda vita a ciò che sarebbe altrimenti scarto.

Abbiamo investito in strumenti, in partecipazione a tavoli tecnici normativi, ma soprattutto nella crescita del team. Trasmettere ai nostri collaboratori il valore del nostro ruolo nella filiera del recupero è stata la sfida più importante.

Oggi sentiamo la responsabilità di contribuire in modo attivo a un cambiamento concreto nel settore delle costruzioni.

Come è stato impostato il lavoro con DI.MA. e cosa vi aspettate dal futuro?

Con DI.MA. collaboriamo da oltre dieci anni. Il nostro è un rapporto di fiducia e di visione condivisa. Fin da subito abbiamo lavorato insieme per valorizzare il settore del recupero degli inerti e delle scorie nere, un ambito che merita credibilità e innovazione.

Abbiamo agito sia come laboratorio prove che come consulenti di sistema. Se oggi siamo cresciuti come realtà, è anche grazie al rispetto e alla serietà con cui DI.MA. ci ha sempre coinvolti.

Per il futuro ci aspettiamo di poter contribuire alla creazione di nuovi prodotti che possano sostituire, dove possibile, gli inerti naturali, promuovendo un'edilizia più sostenibile sotto ogni punto di vista: tecnico, ambientale, sociale e culturale.

Siamo pronti a fare la nostra parte, con sempre maggiore responsabilità.

Le interviste ai clienti

G-COMMERCE

Filippo Grigis
Founder
G-Commerce S.r.l



In che modo le aziende stanno integrando pratiche sostenibili nei loro investimenti?

La G-Commerce si sta occupando ad ampio spettro della parte GREEN, ovvero ci siamo inseriti nel contesto di recupero dei terreni da bonifica, terreni inquinati, macerie provenienti da demolizioni, asfalto e tutto ciò che gravita attorno al settore edile, allo scopo di poter offrire una soluzione a questo tipo di "prodotto", garantendo un reintegro dello stesso nel settore produttivo edile e stradale.

Per questo motivo abbiamo deciso di appoggiarci alla DI.MA. che, come azienda, segue con la massima attenzione e rispetto l'evoluzione a livello strutturale, documentale, tecnico ed impiantistico questo tipo di lavoro.

La sinergia tra la G-Commerce e DI.MA. nasce dal fatto che l'obiettivo comune è quello di puntare al massimo sulla parte GREEN, quindi al recupero del prodotto, che all'inizio del lavoro viene definito "rifiuto" ma, al termine del ciclo di lavorazione, ha tutte le caratteristiche necessarie per il riutilizzo nel mercato del settore edile/stradale.

Quali sono le sfide più grandi che il settore edile deve affrontare per diventare più sostenibile?

Sicuramente quanto sopra esposto è una grande sfida. Quello che il settore edile genera, ovvero il rifiuto come sopra esposto, deve essere portato il più possibile a recupero e non a discarica, affinché la parte GREEN non si limiti esclusivamente al prodotto stesso ma coinvolga anche il settore ambientale. Il terreno non verrà quindi riempito con materiale inquinante ma bensì dallo stesso materiale che è stato prelevato, trasformato e, di conseguenza, riutilizzato. In questo senso il settore ambientale può trarre un beneficio enorme. Ed anche il settore edile.

Qual è il paradigma sul quale la sua azienda sta concentrando la propria Mission?

Essendo noi una società di servizi, il nostro obiettivo è quello di offrire un servizio completo per soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti anche grazie alla collaborazione dei nostri partner (sia grandi che piccole aziende), che ci permettono di essere competitivi in ogni parte del settore, soprattutto

edile, che va dalla vendita dell'inerte e cemento, al servizio di trasporto e smaltimento rifiuto. Mi piace sottolineare che cerchiamo di rendere più GREEN anche il settore trasporto, cercando di ridurre l'inquinamento generato dal trasporto mediante l'utilizzo di mezzi EURO 6.

Come è stato impostato il suo lavoro con DI.MA. e cosa si aspetta dal futuro?

Il lavoro con DI.MA. nasce da una conoscenza avvenuta durante l'esecuzione di un cantiere. In quell'occasione ho potuto testare la serietà e la professionalità dell'azienda: competenza e serietà sono senza ombra di dubbio due aggettivi che possono essere associati alla DI.MA. L'azienda opera nel pieno rispetto della filiera che caratterizza il recupero, la lavorazione e il riutilizzo del materiale proveniente da bonifica, garantendo un'ottima prestazione. Da qui la decisione di puntare ad avere un partner eccellente come DI.MA., portando avanti gli stessi obiettivi che ci permettono di affacciarci sul mercato del settore GREEN con maggiore credibilità. Il 30,3% delle emissioni di CO₂ dipende dai trasporti.

Come può questo settore, stando al passo con le esigenze produttive, ridurre l'impatto sull'ambiente?

Per quanto riguarda il settore logistico, le triangolazioni dei trasporti sono fondamentali. Evitare di far viaggiare i camion a vuoto consente di ridurre di conseguenza l'emissione di CO₂ per il rispetto dell'ambiente. A ciò va aggiunta anche la scelta di utilizzare per l'esecuzione dei trasporti, macchine EURO 6 con caratteristiche molto particolari. La nostra azienda ha acquistato diversi veicoli Scania con una doppia alimentazione, che sono progettati per ottimizzare i consumi e ridurre l'emissione di gas di scarico e, di conseguenza, l'impatto ambientale dei propri veicoli.





**Lotta contro
il cambiamento climatico**

Contribuiamo alla riduzione
dello sfruttamento delle
risorse naturali.

Le interviste ai consulenti

ASSE.CO

**Intervista a Elena Quaranta
Consulente del Lavoro**

Elena Quaranta
Asseveratore presso
Asse.co

Abbiamo intervistato Elena Quaranta, consulente del lavoro, per approfondire l'importanza della certificazione Asse.Co. che noi di DI.MA abbiamo conseguito.

In cosa consiste la certificazione Asse.Co. e quali ambiti dell'azienda attesta come conformi?

La certificazione Asse.Co. -- rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro in collaborazione con il Ministero del Lavoro -- è un'attestazione volontaria di regolarità contributiva, retributiva e contrattuale dell'azienda.

In pratica, certifica che l'impresa rispetta correttamente tutte le norme in materia di lavoro e previdenza nei confronti dei propri dipendenti, attraverso l'analisi dei rapporti di lavoro, delle tipologie contrattuali applicate, delle retribuzioni e delle maggiorazioni previste, con verifica del corretto calcolo delle retribuzioni, delle ritenute previdenziali e fiscali operate, nonché della puntuale corrispondenza delle retribuzioni ai lavoratori e dell'adempimento degli obblighi dichiarativi verso gli Istituti.

È una sorta di "bollino di legalità" che abbraccia l'intero sistema del lavoro aziendale: dalla gestione delle buste paga, alla verifica della corretta amministrazione di ferie, retribuzioni e contribuzioni, fino al controllo della conformità delle dichiarazioni e dei versamenti dovuti agli Istituti.

Quali sono i vantaggi concreti che la certificazione Asse.Co. offre ai clienti partner di DI.MA. Srl?

Avere la certificazione Asse.Co. non è solo un riconoscimento formale, ma un vantaggio competitivo concreto.

Per i clienti e partner di DI.MA. Srl, significa avere la certezza di collaborare con un'impresa seria, trasparente e pienamente conforme alle normative.

Consulenti del Lavoro
STUDIO DOTTORssa
ELENA QUARANTA

ASSEVERATORE
ASSE.CO



Questo si traduce in **minor rischio reputazionale, maggiore affidabilità nei rapporti B2B** e spesso anche **priorità negli appalti pubblici o privati** che richiedano requisiti di legalità e correttezza, con **accesso a punteggi aggiuntivi nelle gare d'appalto, riduzione dei tempi di valutazione nei processi di selezione fornitori e preferenza da parte di multinazionali e grandi aziende che richiedono standard elevati di compliance.**

Nel mercato attuale, dove la sostenibilità sociale è un criterio crescente di selezione, la Asse.Co. è un segnale distintivo di affidabilità: un sigillo che garantisce che dietro il servizio o il prodotto c'è un'impresa che tutela il lavoro, le persone e la legalità.

Inoltre, questa certificazione rappresenta un tassello strategico nei percorsi ESG (Environmental, Social, Governance), rafforzando la coerenza tra l'identità aziendale e i valori richiesti dagli investitori e dal mercato. È anche uno strumento che può incidere positivamente sull'employer branding, dimostrando attenzione reale verso le condizioni di lavoro e il benessere del personale.

Perché DI.MA. Srl definisce la propria attività come una “responsabilità sociale prima ancora che economica”?

Perché fare impresa, oggi, non può limitarsi al solo profitto. DI.MA. Srl ha scelto consapevolmente di operare secondo valori etici che mettono al centro la dignità delle persone, la sicurezza del lavoro e la trasparenza verso i propri stakeholder.

Definirsi presidio di responsabilità sociale significa riconoscere che ogni decisione aziendale ha un impatto sulla comunità, sull'ambiente e sulle famiglie dei propri dipendenti.

È per questo che l'adesione volontaria alla certificazione Asse.Co. non è solo una scelta tecnica, ma una vera e propria dichiarazione di identità: quella di un'impresa che costruisce valore sostenibile e relazioni di fiducia duratura. Il percorso di certificazione si inserisce in una visione integrata che guarda ai criteri ESG come bussola per la strategia aziendale.

Quale è stato il ruolo della Consulente del Lavoro nel processo di ottenimento della certificazione Asse.Co.?

Fondamentale. La Consulente del Lavoro ha affiancato l'azienda in tutte le fasi del percorso: dall'**analisi preliminare della documentazione alla verifica della corretta applicazione del CCNL**, con un approfondimento dedicato all'**analisi dei principali temi giuslavoristici e alla loro coerenza con l'organizzazione interna**, dalla **riconciliazione dei dati contributivi** alla gestione della piattaforma ufficiale per la richiesta della certificazione.

Non solo un supporto tecnico, ma anche un **partner strategico**, che ha aiutato l'impresa a valorizzare le proprie buone pratiche, a rafforzare i propri sistemi interni e a promuovere la cultura della legalità del lavoro come asset competitivo.

Il valore della consulenza si è manifestato anche nella capacità di **accompagnare l'azienda verso un posizionamento di mercato superiore**, traducendo obblighi normativi in **opportunità reputazionali** e di crescita sostenibile, **offrendo un vantaggio competitivo difficilmente replicabile dai concorrenti**, migliorando al contempo l'attrattiva dell'azienda come luogo di lavoro, in un'ottica di employer branding consapevole.

Come si integra il riconoscimento Asse.Co. con la visione di impresa di DI.MA. Srl come “presidio di legalità”?

Per DI.MA. Srl la legalità non è solo un dovere, ma una missione. In un contesto in cui ancora troppo spesso la concorrenza mina le regole del mercato, certificarsi Asse.Co. significa esporsi pubblicamente per dire: noi rispettiamo il lavoro e chi lo svolge.

Questo riconoscimento si integra perfettamente con la visione di un'impresa che vuole essere un esempio positivo nel territorio, un punto di riferimento per clienti, fornitori e lavoratori.

Asse.Co. non è un traguardo, ma un impegno continuo: una scelta coerente con il modo in cui DI.MA. Srl intende fare impresa, ogni giorno, **e che può guidare anche altre aziende verso questo percorso di eccellenza**. Rientra a pieno titolo nel sistema di governance aziendale che guarda alla responsabilità sociale e alla reputazione come leve strategiche di crescita.

Un'azienda fatta di
persone



Dietro ogni prodotto c'è il lavoro di uomini e donne che credono nella sostenibilità.

Azienda

Fiere ed Eventi

Asphaltica

Asphaltica è una fiera di riferimento per il settore stradale in Italia e in Europa, un appuntamento altamente specializzato che coinvolge l'intera filiera: tecnologie e soluzioni per pavimentazioni stradali, sicurezza, servizi e infrastrutture varie.



GIC

La più grande mostra convegno europea dedicata alle tecnologie, gli impianti, le attrezzature e i materiali per la produzione, la messa in opera e il ripristino del calcestruzzo, la prefabbricazione, e i massetti, la demolizione delle strutture in cemento armato, il riciclaggio e il trasporto degli inerti.



ECOMONDO

Un evento internazionale annuale tra i leader dei settori della green and circular economy. Un punto di incontro tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader e il mondo della ricerca e delle istituzioni al fine di mettere a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea.



ECOMONDO The green technology expo **E25**

NOVEMBER 4 - 8 2025 | RIMINI EXPO CENTRE Italy

The ecosystem of the Ecological Transition

Organized by ITALIAN EXHIBITION GROUP

Partners:

VENITE A TROVARCI
Dal 4 al 7 novembre 2025

Padiglione **C3**
Stand **508**

Economia circolare

preserviamo le risorse
del nostro pianeta



Ridurre al minimo l'impatto ambientale racchiuso dalle tre erre, ovvero Ridurre, Riutilizzare e Riciclare, è un percorso circolare che passa anche dall'adozione di impianti di nuova generazione per il trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi.



SCOPRI DI PIÙ

Navighiamo verso un porto sicuro: un futuro sostenibile.



 **DI.MA.**
Ridurre. Riutilizzare. Riciclare

Contribuiamo al recupero dei rifiuti e siamo un supporto performante per il settore edile, offrendo al mercato prodotti sostitutivi/integrativi agli inerti naturali.



Il mio caloroso ringraziamento va a chi, anche quest'anno, ha contribuito alla realizzazione di questa rivista.

Come sempre l'obiettivo di DI.MA. è quello di condividere la professionalità e l'esperienza di tutte le figure aziendali.

Economica circolare per noi non è solo filosofia, ma il modus operandi quotidiano, finalizzato ad una costante attività di ricerca e sviluppo di materiali da immettere sul mercato per una reale edilizia sostenibile.

Paolo Ottonelli
Presidente C.d.A.



Sede Legale:
Via Dugali Sera snc
25018 Montichiari (BS)

DI.MA., per coerenza e responsabilità, ha scelto di utilizzare carta certificata FSC al 70% invece che al 100% per ragioni di sostenibilità e gestione degli scarti. Il format di questa rivista utilizzando carta FSC al 70% permette di mantenere un equilibrio tra impatto ambientale ed efficienza operativa, garantendo così una gestione più responsabile delle risorse. DI.MA. promuove la sostenibilità senza compromettere la qualità, riducendo gli scarti di produzione.